



LICEO
CLASSICO
LINGUISTICO
LEOPARDI
MACERATA



compagnia teatrale
Fabiano Valenti
TREIA

Info T 335 7681738

Con il contributo di



LICEO CLASSICO LINGUISTICO
LEOPARDI MACERATA



war is never over

non rappresentazione
in atto unico
per corpi e voci

regia di
Francesco Faccioli

testo a cura degli attori
assemblato da
Francesco Faccioli

da **TROIANE**
di Euripide e Seneca

Teatro Lauro Rossi / 27 maggio 2018 / ore 21 ingresso libero con prenotazione

Per vocazione e tradizione, al Liceo Leopardi si fa teatro, non solo in risposta alle sollecitazioni del Ministero, ma anche perché il teatro è il luogo della scoperta e delle possibilità, lo spazio in cui fantasia e creatività possono esprimersi liberamente; perché il teatro e l'educazione sono due realtà che possiedono finalità comuni, lo sviluppo dell'immaginazione e della comunicazione; perché il teatro, che è insieme percorso individuale e lavoro di gruppo, è l'occasione per la conquista di sé e per la costruzione di relazioni positive.

Da alcuni anni ormai il nostro percorso teatrale si è arricchito ulteriormente attraverso l'incontro con le lingue straniere, l'inglese, il cinese, il francese, lo spagnolo, il tedesco, che, insieme alle lingue classiche, rappresentano le due anime della nostra Scuola.

Pure il repertorio classico, però, è stato valorizzato; ne è palese prova la recente chiamata al Festival Internazionale di Siracusa dove, ai primi di giugno, i nostri studenti andranno a rappresentare *ANTIGONE SEMPER*.

Un riconoscimento meritato per un'opera, che proprio un anno fa, fece registrare tante presenze e tanti apprezzamenti in questo medesimo teatro. In AV-VINTI, storia della guerra raccontata dai vinti, e in questo gruppo, infine, si sono rafforzati i legami che i ragazzi hanno intrecciato a partire da tre anni a questa parte: qualcuno si è diplomato, molti sono restati, provenienti da classi e corsi differenti: siamo certi che il lavoro svolto con tanta passione e con tantissimo impegno servirà loro per la vita, augurando anche a qualcuno che possa essere il palcoscenico, magari, la propria scelta di vita.

Il valore del teatro, quindi, non risiede soltanto nell'allestimento dello spettacolo, come prodotto finale, ma nel processo di maturazione personale e culturale, attraverso il quale i ragazzi scoprono e condividono valori, interagiscono con i coetanei e con gli adulti, sentono gli altri, anche se diversi, come una risorsa: con questo intendimento continuiamo ad investire tempo e risorse sul nostro progetto teatrale.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Annamaria Marcantonelli

“Perché piangi per queste rovine, per la città distrutta? Pensa piuttosto, disgraziata, alle sciagure che incombono adesso, Troia ormai è una tragedia passata. Una nuova oscura sorte sta per abbattersi su di noi. Sui vinti.”

La guerra è portatrice di distruzione e confusione e una volta finita, al vincitore spettano gloria e memoria ... ma che ne è del vinto, di chi è condannato dal Fato alla più avvilente miseria?

“Av-vinti” pone al centro della scena la comunità delle “Troiane”, rimaste sole senza i loro uomini e abbandonate tutte alla stessa funesta sorte: cadere senza più affetto o speranza alcuni nell'oblio dei dimenticati. La tragedia euripidea è stata il punto di partenza per la realizzazione del nostro spettacolo teatrale, che è il frutto di un'ampia riflessione sul dolore umano nella storia e sulla guerra che da sempre condanna alla perdizione.

Finché si è in vita è lecito continuare a sperare? Vivere ha senso anche quando tutto è andato perduto? Sulle ceneri di una disfatta collettiva potrà un giorno tornare a risplendere la luce del sole? Queste le loro ansie, le loro paure ... i loro presagi.

Queste le parole di Matteo Polimanti, uno dei partecipanti al laboratorio teatrale, queste le parole che possono introdurvi nell'atmosfera di “AV-VINTI”.

Uno spettacolo multilingue (come è ormai tradizione) in cui le Troiane di Euripide e Seneca hanno fatto da trampolino, hanno fatto da “miccia” per far esplodere una riflessione più ampia e complessa.

Per questo terzo anno abbiamo coinvolto ancora di più i ragazzi nella stesura del testo, nella genesi dell'intero spettacolo.

Hanno scritto molto, hanno scritto cose belle, sorprendenti, inaspettate. Hanno ricercato, scoperto, rivalutato, criticato, distrutto e ricostruito.

Hanno fatto TEATRO, hanno fatto VITA.

Quello che state per vedere è tutto questo.

E come ha scritto Matteo... *Auguriamo a tutti voi una lieta serata.*

Francesco Faccioli

AV-VINTI

war is never over

I ragazzi del Classico e del Linguistico

Eleonora	Amanze	Emilia	Podurgiel
Sara	Angeletti	Matteo	Polimanti
Cesare	Balestrini	Caterina	Rebecchi
Arianna	Camoni	Angelica Nicole	Ricca
Benedetta	Caponi	Lusila	Rilo
Francesco	Caranti	Francesco	Santarelli
Simona	Del Medico	Eva	Scuppa
Raffaella	Di Franco	Leonardo	Sperandini
Cecilia	Donatiello	Aurora	Tartarelli
Rachele	Gennaro	Gabriel	Young
Rui Xue	Lu	Maria Athena	Zeicu
Eleonora	Palmieri		

Regia

Francesco Faccioli

Referente del progetto

Fabio Macedoni

Hanno collaborato:

Sylvie Bartoloni, Roberta Consoli, Stéphanie Delaubert, Beatriz Dezi Turmo, Pamela Grisei, Milvia Marincioni, Barbara Menicucci, Solveig E. Mueller, Michela Paoloni Huang Ping, Giovannina Renzoni, Carla Sinigallia e Scilla Sticchi

Accoglienza e logistica

Compagnia Valenti